

mettono il capo mentre dormono sopra le Stuoje; anzi passano spesso le intiere notti coricati sopra la nuda terra, coperti dal solo Mantello, che ritrovano la mattina tutto bagnato dalla caduta rugiada. Hanno una Caldaja di rame, ed un Vaso, un Mulino da mano, ed un sacco di Lana di Capra, in cui pongono le robe loro, quando le trasportano seco da un luogo all'altro.

Gli *Emiri* sono provveduti (com'è ragionevole) di Masserizie migliori, avendo materassi, tappeti, e coperture di varie sorte, tra le quali molte sono ricamate maestrevolmente d'Oro, o di Seta. Hanno Cuscini di velluto, e di panno, Forzieri coperti di pelle; ed i Vasi, nè pochi, nè in gran numero, sono di Rame, stagnati al di dentro. E siccome non hanno se non il puro bisognevole, ad esempio degli Arabi delle Città, possono in poche ore allestire ogni cosa, ed essere pronti a' soliti cambiamenti di luogo, caricando ogni cosa sopra la schiena de' Cammelli, e de' Bovi. Gli Uomini vanno a Cavallo, e le Donne di condizione sopra Cammelli condotti a mano da' Servi. Quelle del Volgo camminano a piedi, portando i teneri loro Bambini tra le braccia, e spingendosi avanti il Bestiame, lasciando ad esse gli Uomini quella faccenda, giacchè sono eglino destinati a seguire il Principe, sempre in ordine di Battaglia. Le Masserizie degli Arabi delle Città, non sono più considerabili delle descritte, consistendo in materassi, tappeti, cuscini, e sofà, cioè, scagnetti bassi; e queste sono le cose, che loro servono di letto, tavole per mensa, e sedili.

Quan-